



di Stato una percentuale sensibilmente superiore all'80% prescritta dalla legge istitutiva, ha ora una disponibilità liquida di oltre 400 milioni, di cui 250 milioni si potrebbero destinare ad investimento più redditizio del deposito bancario.

Tale situazione e le susposte considerazioni suggerirebbero di non mancare all'appello dell'I. M. I.

L'I. M. I. potrebbe coordinare le possibilità attuali del Gruppo e della Gestione Fondo Indennità Impiegati, tenendo conto delle esigenze delle Società collegate, che aspirano a concludere qualche conveniente investimento immobiliare, ma che, in attesa, ottengono basso reddito dalle disponibilità liquide, nonché dalle possibilità della Società "Praesidentia", che verranno, però, in parte a determinarsi nel corso dell'esercizio.

Quale Gestore del Fondo Indennità Impiegati l'Istituto può deliberare per l'investimento delle disponibilità della Gestione ed effettuare le operazioni sentito il Comitato del Fondo e con le previste autorizzazioni ministeriali.